



L'ASSESSORE  
**IRENE PRIOLO**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Alla Consigliera del gruppo Assembleare  
Europa Verde  
Silvia Zamboni

E p.c. Al Presidente dell'Assemblea  
Legislativa  
Alla Segreteria di Giunta  
LORO SEDI

**Oggetto:** interrogazione a risposta immediata n. 4401 della consigliera Silvia Zamboni del gruppo assembleare Europa Verde.

Gentile Consigliera,

In risposta all'interrogazione in oggetto, acquisite le dovute informazioni presso l'ENAC si specifica quanto segue

L'istituzione dell'IRESA, ai sensi del Titolo III della L.R. n. 15/2012 (Legge), aggiornata dalla L.R. n. 8/2019, prevede la determinazione dell'imposta a carico degli esercenti il trasporto aereo, come individuati dall'art. 874 del codice della navigazione, per l'emissione acustica prodotta dagli aeromobili civili ad ogni singolo decollo e ad ogni singolo atterraggio effettuati negli aeroporti del territorio regionale, secondo i criteri definiti dall'art. 16 della medesima.

Essa si applica, a decorrere dal **1° gennaio 2020**, agli aeroporti interessati da un numero di movimenti annuo superiori a 10.000, considerati sulla base dell'anno precedente, secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 2 bis della Legge.

Nell'anno **2019**, soltanto l'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna ha superato la soglia dei movimenti annuo per l'applicazione dell'IRESA.

Poiché il sedime dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna e tutta l'area della zonizzazione acustica dell'intorno aeroportuale insistono sostanzialmente sui territori comunali di Bologna e di Calderara di Reno e gli effetti acustici del traffico aeroportuale si ripercuotono prevalentemente su questi, con **D.G.R. n. 929/2021** sono stati individuati i due Comuni, ai sensi dell'art. 18 della Legge, commi 1 bis e 1 ter, quali destinatari del riparto delle risorse e sono stati definiti i criteri per l'attuazione delle finalità inerenti:

- completamento dei sistemi di monitoraggio acustico;
- disinquinamento acustico;
- eventuale indennizzo per i residenti delle zone interessate.

Viale della Fiera 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6929/6853  
fax 051.527.6990

[assterr@regione.emilia-romagna.it](mailto:assterr@regione.emilia-romagna.it)  
[assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

In base ai suddetti criteri gli stessi soggetti provvederanno all'utilizzo delle risorse. La ripartizione del gettito dell'imposta è stata definita, in base alla popolazione residente nell'intorno della zonizzazione aeroportuale, rispettivamente in quota dell'82% per il comune di Bologna e 18% per il comune di Calderara di Reno. I Comuni sono tenuti a rendicontare annualmente alla Regione entro il mese di Giugno successivo all'anno di assegnazione, l'utilizzo delle risorse.

Il gettito d'imposta del 2020 ammonta a € 722.450,95 da cui, detratti € 88.824,09 per i costi previsti dall'art. 6 della Convenzione, definita con **D.G.R. n. 2410/2019**, (di cui € 72.712,00, a titolo di una tantum per spese amministrative generali e modifiche al sistema informatico, e € 16.112,09, pari all'1,5% del fatturato dell'anno 2020, per oneri di riscossione dell'imposta), rimangono € 633.626,86, ripartiti tra i due comuni secondo le percentuali anzi dette: € 519.574,03 al comune di Bologna ed € 114.052,83 al comune di Calderara di Reno, assegnati con **D.G.R. n. 1361/2021**.

Relativamente all'attività con le autorità aeroportuali si rappresenta che nella Commissione aeroportuale del 07/09/2012, istituita ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministero dell'Ambiente 31.10.1997, sono state decise le misure antirumore, consistenti nella modifica delle procedure di salita iniziale, cosiddette ICP (Initial Climb Procedure), cioè nel "disassamento" (deviazione) di 15° verso nord della traiettoria di decollo per pista 12 (cioè quella che va in direzione della città di Bologna), subito dopo che i vettori raggiungono le condizioni di sicurezza per effettuare la virata (gradiente di salita dell'8%, parametro di virata di 800 metri). Questa deviazione consente di sorvolare aree meno densamente popolate dell'originaria traiettoria di attraversamento della città. Le misure antirumore sono entrate in vigore il 10 gennaio 2013 e il monitoraggio, riferito al periodo 10 gennaio – 30 settembre 2013, ha dato il seguente risultato:

- si è registrata una diminuzione dell'esposizione al rumore del 18% della popolazione ricadente nell'intorno aeroportuale (definito ai sensi del DM 31/10/1997 come la porzione di territorio ove il Livello di Valutazione del rumore Aeroportuale, LVA, è maggiore di 60 dB);
- si è registrata una diminuzione dell'esposizione al rumore del 36% della popolazione interessata dal rumore aeroportuale residente in quella area del territorio ove si registra un livello di rumore Leq (diurno) maggiore di 50 dB.

Inoltre, con ordinanza n. 11/2016 di ENAC sono state aggiornate le procedure antirumore dell'aeroporto Marconi tramite le seguenti disposizioni:

Art. 1 – sull'aeroporto di Bologna i movimenti seguono la seguente procedura:

- dalle ore 6:00 alle ore 23:00 i decolli avvengono preferenzialmente per pista 30 (cioè in direzione Bargellino-Modena, area prevalentemente produttiva), salvo motivi di sicurezza ovvero salva diversa richiesta del pilota per motivi meteo o di sicurezza;
- dalle ore 23:00 alle ore 6:00 i decolli avvengono per pista 30, salvo diversa richiesta del pilota per motivi meteo o di sicurezza;
- dalle ore 23:00 alle ore 6:00 gli atterraggi avvengono obbligatoriamente per pista 12 (cioè da Bargellino-Modena), salvo diversa richiesta del pilota per motivi meteo o di sicurezza ovvero qualora sia prevedibile che il tempo di attesa per il traffico in partenza si protragga oltre i 20 minuti.

Art. 3 – Il Gestore aeroportuale monitora periodicamente i tracciati radar, resi disponibili da ENAV, allo scopo di verificare il rispetto delle procedure da parte dei vettori, riferendo eventuali inadempienze ad ENAC per gli atti successivi di competenza.

Inoltre, nella Commissione aeroportuale del 09/08/2017 è stato deciso:

- l'inserimento della procedura ICP, al fine di dar maggior rilievo alla stessa, quale misura di noise abatement, nella parte specifica di AIP (Aeronautical Information Publications), la pubblicazione aeronautica contenente informazioni di carattere duraturo essenziale per la navigazione aerea [L'AIP contiene dettagli su regolamenti, procedure e altre informazioni pertinenti all'operatività degli aeromobili nel particolare paese a cui si riferisce, per conto della rispettiva amministrazione dell'aviazione civile e costituisce la fonte di base per informazioni permanenti e modifiche temporanee di lunga durata];
- la sanzionabilità dei vettori che non seguono la suddetta procedura, avverso i quali si procederà, in base all'art. 10, comma 3 della legge n. 447/95, a seguito di segnalazione della società di gestione "Aeroporto di Bologna" ad ENAC, su base mensile.

Con riferimento all'esercizio finanziario 2021, è stato incassato, in base a quanto corrisposto dai vettori:

- nel 1° trimestre 2021, € 192.108,73;
- nel 2° trimestre 2021, € 113.343,92;
- nel 3° trimestre 2021, € 215.342,87;

per un totale di € 520.795,52. Pertanto, è presumibile per l'anno 2021 un gettito dell'imposta equiparabile a quello del 2020.

Infine, come da comunicazione pervenuta da ENAC, per l'anno 2021, non sono state comminate sanzioni, ciò perché le segnalazioni inviate da AdB erano tutte afferenti a motivi meteo.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 14, comma 6 bis della Legge, è stato creato un apposito sito <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/aria-rumore-elettrosmog/temi/inquinamento-acustico/per-approfondire/iresa> destinato alla pubblicazione dei dati da rendere accessibili ai cittadini.

Cordiali saluti

Irene Priolo

